

È dell'altro Luciano Lo Brutto fu Gargano, agricoltore, che interviene quale commissario speciale di Leonarda Lidaura fu Vito, vedova di Giuseppe Calders.

Il comprato suo usato e da un'abitante in Ribera, da un Notaro conosciuto.

È un usanza che in virtù d'atto del primo febbraio corrente anno, rogato da un Notaro, registrato al N° 185, la predetta Leonarda Lidaura vendeva ai coniugi Sigg. Pisco e D'Alba una casa terrana, sita nel comune di Ribera, via Attilio Regolo, confinante con casa di Santolucia Carmela, di Giuseppe Di Leo e di Evangelista Puma, usata nel catasto fabbricato di Ribera all'art. 411 sotto nome di Cuculara Paolo di Giuseppe, coll'impresale di lire dodici. Tale vendita procedeva per il prezzo di lire cento novantacinque e centesimi cinquanta e col patto del riscatto esercitabile nel termine di un anno dalla data del istato atto, mediante rimborso ai coniugi Sigg. Pisco e D'Alba un solo del suddetto prezzo di vendita, ma anche delle spese dello stesso atto ed accessori ammontanti a lire trentasette.

Notando ora le parti operare il pattuito riscatto suo intervenute alla stipula del presente atto, formante unico contratto colla superiore narrazione,

mediante il quale la fig. Pisco nei suoi retrocedi franca e libera di qualiasi vincolo ed ipoteca, per parte sua, al suddetto Luciano Lo Brutto che nel suo accetta, ha esproprietà casa terrana così e come le venne venduta col presente atto del 1° febbraio 1904, ed in compenso la stessa fig. Pisco nei suoi dichiara d'aver ricevuto la totale somma di lire duecento trentatre e centesimi cinquanta del Lo Brutto nel suo, a cui si lascia quietanza.

In conseguenza di quanto sopra la fig. Pisco nei suoi dichiara di nulla più avere da pretendere in dipendenza e per causa del più volte citato atto del 1° febbraio 1904, essendo stata soddisfatta e restata di eguius avere al riguardo.

Dichiaro infine Luciano Lo Brutto d'aver pagato la suddetta somma di lire duecento trentatre e centesimi cinquanta con denaro proprio della Leonarda Lidaura.

Luciano Lo Brutto dichiara di non saper firmare per essere analfabeta.

È in istato di Notaro viene quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei terzi suoi; che si sottoscrivono colla fig. Pisco e con un Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scritto